

comune di pian camuno

provincia di brescia

# Piano di Governo del Territorio

approvato con Del.C.C. n 13 del 15 marzo 2008

valutazione ambientale strategica  
sintesi non tecnica

# A d

giugno 2011

## variante V1

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n°19 del 14 giugno 2011  
approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n°36 del 24 novembre 2011

aggiornamenti  
maggio 2011  
ricepimento osservazioni VAS  
novembre 2011  
ricepimento osservazioni e  
parere compatibilità PTCP

il responsabile  
del procedimento  
arch. pier giorgio pietrobboni

### Pianificazione e Coordinamento

arch. claudio nodari • arch. elena palestri • ing. lidia cotti piccinelli

claudio nodari  
architetto  
via a. manzoni, 57, 25040 esine -bs-  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
544

elena palestri  
architetto  
via aria libera, 2, 25047 darfo b.t. -bs-  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
2256

lidia cotti piccinelli  
ingegnere  
via chiese, 75, 25040 esine -bs-  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
5094

Valutazione Ambientale Strategica  
ing. marcella salvetti

marcella salvetti  
ingegnere  
via nazionale, 6, 25050 sellero -bs-  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
4503

il sindaco  
geom. pe renato Pietro

claudio nodari      architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine (bs) - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394









**INDICE**

<b>Premessa</b> .....	pag. 5
<b>Obiettivi della Variante V1 al PGT del Comune di Pian Camuno</b> .....	pag. 6
<b>Stato attuale dell'Ambiente</b> .....	pag. 7
<b>Criticità e pressioni ambientali in essere</b> .....	pag. 8
<b>Valutazione Ambientale</b> .....	pag. 9
<b>Sistema di Monitoraggio</b> .....	pag. 12



## **Premessa**

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante V1 al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Pian Camuno.

La Sintesi non Tecnica, costituisce il principale strumento di informazione e comunicazione con il pubblico. In tale documento devono essere sintetizzate / riassunte, in linguaggio il più possibile non tecnico e divulgativo, le descrizioni, questioni, valutazioni e conclusioni esposte nel Rapporto Ambientale.

La Sintesi non Tecnica sintetizza in maniera semplificata (finalizzata ad una divulgazione il più ampia possibile), le questioni affrontate nel Processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante, cercando, in particolare, di focalizzare gli aspetti significativi dell'analisi e della valutazione ambientale condotta sulla Variante V1 al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio mettendo in luce sia gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la Variante stessa sia gli esiti attesi dall'attuazione dello stesso nonché il processo di monitoraggio.

Con il presente documento si intende ripercorrere in termini sintetici e semplificati i contenuti di cui all'allegato I della Direttiva 42/2001/CEE, "*informazioni da inserire nel rapporto ambientale*", riportate e riproposte anche nel D.Lgs. 152/2006 vigente dal 1 agosto 2007 e s.m.i.; il Rapporto Ambientale è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Allegato della Direttiva Europea.



**Obiettivi della Variante V1 al PGT del Comune di Pian Camuno**

*Allegato I - a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi.*

I due anni e più di gestione del PGT hanno consentito all'Amministrazione Comunale di identificare alcune necessità che attualmente non trovano risoluzione all'interno del Piano di Governo del Territorio così come rettificato un anno dopo.

In ragione di questo l'esigenza di formulare alcune varianti al piano che coinvolgono i tre atti costituenti lo strumento urbanistico e le relative norme tecniche di attuazione.

Le modifiche al PGT consistono in:

- introduzione di nuove aree edificabili di completamento e di espansione a destinazione d'uso residenziale, sia nel capoluogo sia nelle frazioni;
- introduzione di nuova area edificabile a destinazione d'uso artigianale;
- stralcio di piccole superfici da AdT sottoposti a Piano Attuativo ad ambiti ad intervento edilizio diretto;
- ripermimetrazione di alcuni AdT sottoposti a Convenzionamento sia in ampliamento sia in riduzione;
- traslazione/eliminazione di alcune aree a servizio (parcheggi);
- modesto incremento delle aree agricole;
- introduzione di specifiche/precisazioni alle norme di piano;
- introduzione di indice edificatorio per le aree dell'ambito di Montecampione interessato da villette mono e bifamiliari.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale si indica la volontà di ampliare il comparto turistico di Montecampione incrementando la dotazione turistico-alberghiera e turistico-residenziale. Tale intento dovrà essere condiviso a livello sovra comunale e riconosciuto tra le strategie provinciali.

**Stato attuale dell'ambiente**

*Allegato I - b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e a sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma.*

Il Rapporto Ambientale allegato alla VAS del PGT approvato riportava l'analisi ambientale organizzata in componenti ambientali.

Il Rapporto Ambientale allegato alla Variante intende ripercorrere la descrizione dello stato dell'ambiente indicata nel Rapporto Ambientale del PGT approvato (di seguito **R.A.**), integrandola, se opportuno.

Si riporta lo stato "zero" (constatato ad oggi) relativo a:

- componente atmosfera e qualità dell'aria;
- componente acque superficiali e sotterranee;
- componente suolo, ambiti di cava, bonifiche;
- componente rischio idrogeologico e sismico;
- componente rischio incidente rilevante;
- componente inquinamento elettromagnetico, acustico e luminoso;
- componente aree agricole, bosco, flora, fauna ed ecosistemi;
- componente paesaggio e beni storici;
- componente energia e rifiuti.

Per ciascuna delle componenti ambientali il Rapporto Ambientale della Variante V1 fornisce informazioni già indicate nel Rapporto Ambientale del PGT e integrate da ulteriori indicazioni dedotte dai dati del monitoraggio attuato nei due anni di gestione del PGT e dai contributi/osservazioni fornite degli Enti in fase di confronto di Valutazione Ambientale.

### **Criticità e pressioni ambientali in essere**

*Allegati I - d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica*

A seguito dell'analisi dello stato dell'ambiente ed al fine di effettuare una valutazione ambientale degli ambiti di trasformazione oggetto di variante, sono state prese in esame le componenti di criticità ambientale più significative che interessano il territorio comunale di Pian Camuno.

Gli aspetti territoriali che più rappresentano fattori di pressione nei confronti dell'ambiente, della qualità ambientale e della tutela dello stesso sono:

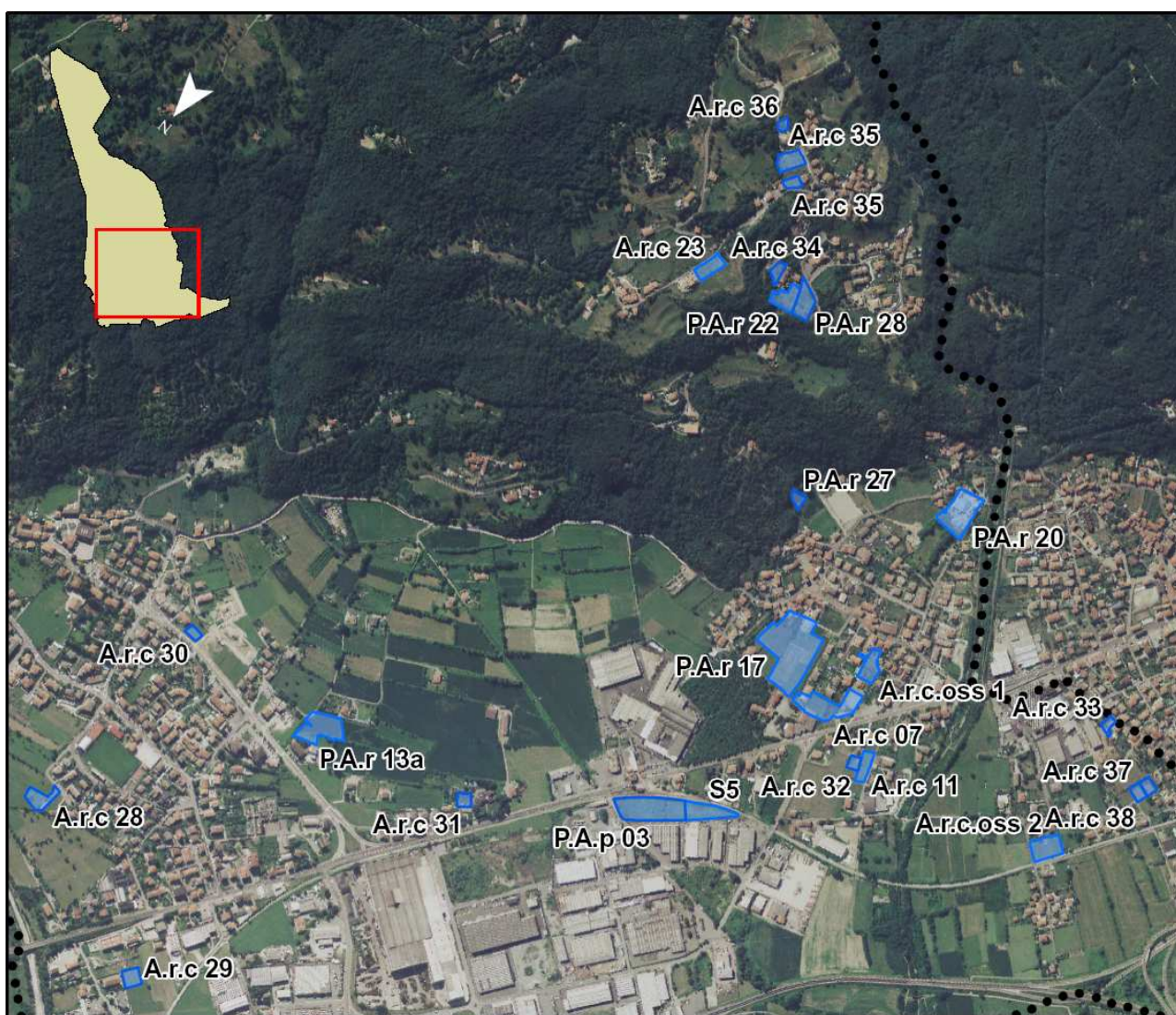
- le attività industriali e artigianali presenti sul territorio, tra cui le industrie insalubri di prima classe;
- gli elettrodotti;
- gli allevamenti;
- l'industria a rischio di incidente rilevante (Liquigas s.p.a.);
- l'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- i depuratori delle acque reflue;
- area di fondovalle delle discariche;
- il traffico veicolare sulla rete stradale principale.

## Valutazione Ambientale

Allegato I - c) caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

Allegato I - f) possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

Il piano individua ambiti destinati all'edificazione definiti Ambiti di Trasformazione (AdT); per ogni AdT individuato dal Piano di Governo del Territorio sono state predisposte delle schede di valutazione.



Individuazione Ambiti di trasformazione aggiuntivi e modificato dalla Variante V1

I singoli ambiti di variante previsti dal Documento di Piano vengono analizzati con estratti cartografici dello stato di fatto e delle nuove previsioni (si veda sezione *Schede di valutazione degli ambiti di trasformazione*), nonché secondo i parametri raccolti nella seguente tabella:

<b>PARAMETRI DESCRITTIVI</b>	
<b>collocazione/descrizione dell'ambito di variante</b>	<i>descrizione</i>
<b>destinazione d'uso attuale</b>	<i>residenziale, produttiva, agricola</i>
<b>parametri quantitativi</b>	
St complessiva ambito di variante	<i>mq</i>
abitanti equivalenti insediabili	<i>ab eq</i>
stato dei sottoservizi (fognatura, acquedotto)	<i>ambiti serviti e non serviti da sottoservizi</i>
superfici sottratte ad aree di rispetto dell'abitato	<i>mq</i>
superfici sottratte/aggiunte ad aree agricole	<i>mq</i>
<b>CRITICITÀ E SENSIBILITÀ AMBIENTALI</b>	
<b>COERENZA INTERNA</b>	
sensibilità paesistica interferenza con componenti paesistiche di PGT	<i>classe di sensibilità paesistica componenti individuati all'interno delle carte condivise del paesaggio del PGT</i>
compatibilità con studio geologico	<i>classe di fattibilità geologica</i>
compatibilità con studio di zonizzazione acustica	<i>classe acustica</i>
<b>COERENZA ESTERNA</b>	
interferenza con aree vincolate	<i>vincoli ambientali e territoriali</i>
interferenza con componenti del PTR	<i>elementi di rilevanza paesaggistica eventualmente indicati nel PTR</i>
interferenza con componenti del PTCP	<i>elementi di rilevanza paesaggistica eventualmente indicati nel PTCP</i>
<b>PRESCRIZIONI/INDICAZIONI</b>	
compensazioni e mitigazioni	<i>proposta di eventuali interventi di compensazione e mitigazione; prescrizione di eventuali analisi di approfondimento in sede di attuazione.</i>

I criteri di valutazione sopra richiamati sono raggruppati come segue:

- *parametri descrittivi*: comprendono la collocazione e descrizione dell'ambito di variante, destinazione d'uso attuale dell'ambito, parametri quantitativi (St complessiva ambito di variante, abitanti equivalenti insediabili, stato dei sottoservizi, superfici sottratte ad aree di rispetto dell'abitato, superfici sottratte ad aree agricole);
- *criticità e sensibilità*: verrà segnalata l'eventuale interferenza degli ambiti di trasformazione con le sensibilità e le criticità ambientali presenti sul territorio e cartografate in specifica tavola;
- *coerenza interna*: si provvede ad una ricognizione delle previsioni degli studi di settore (studio geologico, zonizzazione acustica, sensibilità paesistica, eventuale interferenza con le componenti paesistiche del PGT;) sovrapponendo le stesse agli ambiti di variante;
- *coerenza esterna*: le previsioni di variante vengono rapportate a quanto indicato negli strumenti di pianificazione regionale e provinciale, nonché alle tutele dettate dal sistema dei vincoli ambientali e territoriali come definiti da specifica normativa;
- *prescrizioni ed indicazioni*: eventuale segnalazione di azioni ed accorgimenti di mitigazione e compensazione da realizzarsi contestualmente all'attuazione dell'ambito di variante, unitamente alla prescrizione di eventuali analisi di approfondimento in sede di attuazione.

## **Sistema di monitoraggio**

*Allegati I - g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma*

Il processo di Valutazione Ambientale prosegue, dopo l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, nella fase di attuazione e gestione dello stesso con il monitoraggio e la relativa stima periodica dei parametri indicatori individuati.

Tale monitoraggio ha un duplice compito: fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal Piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che il Piano si è posto; permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

L'attuazione del Piano di Governo del Territorio, così come approvato nel 2008, prevedeva il controllo di alcune tematiche. In sede di variante V1 al PGT si intendono confermare gli aspetti individuati nel PGT ed eventualmente integrare gli stessi se ritenuto opportuno.

Gli aspetti da monitorare, pertanto, sono:

- aree edificabili
- servizi
- sviluppo aree agricole/verdi
- matrice acque
- servizi del sottosuolo
- consumo risorsa idrica
- attività industriali presenti sul territorio comunale
- qualità delle acque sotterranee presenti in area industriale
- qualità dell'aria in area industriale
- rifiuti
- energia termica
- energia elettrica
- energia alternativa
- trasporti
- allevamenti
- inquinamento acustico e luminoso  
ed inoltre
- torrente Roncaglia
- rischio idrogeologico.

Ing. marcella salvetti

Esine, novembre 2011.

